RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1041 Seduta del 02/10/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA IN AMBITO CULTURALE E RIMODULAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI (AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 7 OTTOBRE 2016 N. 25 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE – RIORDINO NORMATIVO")

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

Il Dirigente Davide Pacca

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante

VISTA Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 57/2001 ed il DM del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione", e in particolare, l'art. 79 ter che stabilisce che i soggetti del Sistema regionale concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e che, a tal fine, la Giunta regionale individua gli interventi e le misure attuative necessari graduandoli in relazione alla tipologia degli enti medesimi;

VISTA la l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – collegato 2007" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, con la quale è stato istituito il sistema regionale, in attuazione dell'art. 48 sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 1-bis, che ha previsto la potestà, in capo alla Giunta, di differenziare il potere e le modalità di controllo e di indirizzo della Regione in relazione alla tipologia degli enti, e le forme della loro partecipazione al sistema regionale;

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" e in particolare l'articolo 8 che sugli Enti partecipati dispone quanto segue:

- "*La Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale;*
- *"la Regione provvede, anche mediante la stipula di specifici accordi e convenzioni, a favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali offerte dagli enti di cui al comma 1, concorrendo alle finalità previste dai relativi statuti attraverso il sostegno delle attività culturali condivise ed espressamente collegate agli*

obiettivi regionali";

VISTA la DGR n° XI/ 7813 seduta del 23 gennaio 2023, "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";

RICHIAMATO il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare il pilastro 6;

RICHIAMATA la D.G.R. XII/965 del 18 settembre 2023 "Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" che in particolare esplicita, tra gli altri, quali indirizzi strategici per le attività culturali:

- assicurare le condizioni di sistema perché gli stakeholder possano efficacemente operare e collaborare affinché progetti a guida culturale possano divenire volano di sviluppo dei territori;
- aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione;
- sostenere le istituzioni culturali lombarde, teatri, siti archeologici, musei, ecomusei, sistemi bibliotecari, archivistici, le comunità di eredità, siti Unesco.

VISTA la D.G.R. N. XI/3044 del 15 aprile 2020, avente ad oggetto "Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. aggiornamento dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo";

CONSIDERATO che in materia di cultura la Regione può concedere contributi per il sostegno di progetti e iniziative, relativamente ai soggetti partecipati dalla Regione stessa ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016 summenzionato;

DATO ATTO che i soggetti che possono beneficiare dei contributi per il sostegno di progetti e iniziative culturali, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016, corrispondono ai soggetti di diritto privato costituiti o partecipati da Regione Lombardia di cui alla ricognizione allegata sub A.4 alla predetta deliberazione n. 3044/2020;

CONSIDERATO che:

- la Fondazione Federico Borromeo risulta aver cessato la propria attività;
- la Fondazione Museo del Design, in data 30 settembre 2021, è stata incorporata con "Atto di fusione di incorporazione" dalla Fondazione La Triennale di Milano;
- con D.G.R. n. XI/5277 del 27 settembre 2021 è stato disposto, con decorrenza 1 gennaio 2022, il recesso dai seguenti soggetti partecipati:
  - IFLA – International Federation of Library Associations,
  - ISAL – Istituto per l'arte lombarda,
  - Reseau Art Noveau Network A.S.B.L.,
  - Réseau Européen des Centres de Formation d'Administrateurs culturels – ENCATC;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. XII/13 del 23 marzo 2023 si è provveduto, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, N. 50, all'adesione per l'anno 2023, anche alla Fondazione ADI Collezione Compasso d'oro e all'Associazione lombarda piccole comunità con grandi beni culturali;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 11219 del 10 febbraio 2010 si è provveduto all'adesione alla Fondazione denominata Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella Onlus, ai sensi della LR 50/86;
- il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è stato costituito ai sensi degli articoli 112 e 115 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" per il perseguimento delle finalità di valorizzazione culturale dei beni che lo compongono, è in attività dal 9 settembre 2009 ed è formato dalle istituzioni proprietarie delle varie sezioni della Villa e del Parco: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Comune di Monza e Comune di Milano;

CONSIDERATO che la D.G.R. XI/5666/2021, tra le altre cose, classifica tra gli enti e le società a vario titolo partecipati dalla Regione Lombardia anche il Consorzio Villa Reale di Monza e lo assegna, per la vigilanza, alla competenza della Direzione Centrale Affari istituzionali della Presidenza;

DATO ATTO che, per finalità e scopi del suo statuto, detto consorzio – quale ente partecipato da Regione Lombardia - può beneficiare anche dei contributi per il sostegno di progetti e iniziative culturali, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di aggiornare opportunamente l'elenco allegato A.4 della deliberazione n. 3044/2020, sostituendolo con il nuovo elenco "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che

prevede l'inserimento della Fondazione ADI Collezione Compasso d'oro, dell'Associazione lombarda piccole comunità con grandi beni culturali, della Fondazione d'arte moderna e contemporanea Silvio Zanella GAM di Gallarate Onlus e del Consorzio Villa Reale di Monza, tra i soggetti partecipati dalla Regione stessa ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016 e l'eliminazione della Fondazione Museo del Design e della Fondazione Federico Borromeo;

CONSIDERATO che il sostegno economico agli enti partecipati sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e i. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli Aiuti di Stato;

DATO ATTO, in particolare, che gli uffici competenti valuteranno caso per caso, per ogni singolo atto di spesa, la rilevanza o meno di ogni singola attività finanziata rispetto alla disciplina sugli aiuti di stato richiamata;

CONSIDERATO che le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 rappresentano un'occasione di valorizzazione dell'intera Regione con un impatto significativo, sia in termini di attrattività che in termini di crescita delle potenzialità di innovazione del territorio;

VISTA la D.G.R. n. XI/7644 del 28 dicembre 2022 con la quale è stato avviato il Programma di realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

RITENUTO di rimodulare le modalità e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali a favore dei progetti culturali presentati dai soggetti partecipati dalla Regione ai sensi del surrichiamato articolo 8, l.r. 25/2016 per adeguarli alle priorità del Programma Triennale per la Cultura 2023 – 2025, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" con particolare riferimento:

- alle tematiche della rigenerazione, sostenibilità e innovazione che dovranno essere alla base delle progettualità culturali;
- allo studio di modalità per portare e promuovere servizi culturali e di promozione umana in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o sui cui rafforzare investimenti di ricucitura di relazioni e socialità;
- alla promozione e la realizzazione di mostre, festival, rassegne, convegni, con una particolare e costante attenzione alla qualità dei contenuti e

all'alto valore educativo dell'offerta culturale;
- alla programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale e, in essi, alla priorità attribuita ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

RILEVATO che gli uffici competenti hanno predisposto il documento "*Nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016*", allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'allegato B della presente deliberazione sostituisce integralmente l'allegato C della D.G.R. n. XI/3044 del 15 aprile 2020;

RITENUTO di demandare alla competente Direzione Generale l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l'aggiornamento delle modalità di presentazione della domanda di contributo, la relativa modulistica e la specificazione della documentazione da allegare;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 1.040.333,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte a valere sul cap. 5.02.104.12083 del bilancio 2023;

VERIFICATO che tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;

RITENUTO che, con successivo atto, potranno essere disposte variazione compensative delle risorse secondo la corretta classificazione della natura dei beneficiari in base al piano dei conti;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

RITENUTO, altresì, di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33/2013;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che, a seguito di ricognizione, i soggetti partecipati dalla Regione Lombardia operanti in ambito culturale, la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016, corrispondono ai soggetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'allegato A.4 della D.G.R. n. XI/3044 del 15 aprile 2020 (soggetti nei quali la partecipazione regionale è stabilita con deliberazione della Giunta regionale o in virtù di una norma di legge);

2. di aggiornare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016 ai soggetti partecipati da Regione Lombardia, approvando l'allegato B, "Nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'allegato C della D.G.R. n. XI/3044 del 15 aprile 2020;

3. di dare atto che agli oneri complessivi pari a € 1.040.333,00 derivanti dalla presente deliberazione si farà fronte a valere sul cap.5.02.104.12083 del bilancio 2023;

4. di stabilire che tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale;

5. di demandare alla competente Direzione Generale l'aggiornamento delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la relativa modulistica, la specificazione della documentazione da allegare e l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

7. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016.

NR	DENOMINAZIONE ENTE	FONTE PARTECIPAZIONE
1	Fondazione delle Stelline	LR 51/1985 - DGR 6802/1986
2	Fondazione La Triennale di Milano	DGR n. 47176/1989
3	Fondazione Lombardia Film Commission	DGR 46683/1999
4	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	DGR 4864/2001
5	Fondazione Orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	DGR 10292/2002
6	Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
7	Fondazione I Pomeriggi Musicali	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
8	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
9	Associazione Centro Studi Longobardi	DGR 2102/2014
10	Associazione centro studi e documentazione sul periodo storico della RSI	DGR 46422/1999
11	Fondazione memoriale della Shoah Onlus	DGR 5024/2007
12	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC	DGR 15673/2003
13	Associazione Centro Teatrale Bresciano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008 - DGR 16241/1991
14	Fondazione Bagatti Valsecchi Onlus	DGR 1669/2019
15	Fondazione Il Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera	DPR 180/2009
16	Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala	DGR 10291/2002
17	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	DGR 477/2010

18	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori	DGR 18390/2004
19	Fondazione Civiltà Bresciana Onlus	DGR 6010/2016
20	Fondazione Monastero di S. Maria del Lavello	DGR 18389/2004
21	Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti"	DGR 1207/2005
22	Fondazione Pier Lombardo	DGR 11996/2003
23	AIB – Associazione italiana biblioteche	DGR 13/2023
24	Associazione Abbonamenti musei.it	DGR 13/2023
25	Associazione europea delle vie francigene	DGR 13/2023
26	ICOM -International Council of Museums Italia	DGR 13/2023
27	Associazione Rete per la valorizzazione della fotografia	DGR 13/2023
28	Associazione "Federazione, Aziende, Società, Enti la cui attività è rivolta alla promozione, produzione e gestione nel campo della Cultura, Turismo, Servizi, Sport e Tempo libero (Federculture).	DGR 13/2023
29	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	DGR 9434/2009
30	Fondazione ADI Collezione compasso d'oro	DGR 13/2023
31	Associazione lombarda piccole comunità con grandi beni culturali	DGR 13/2023
32	Fondazione d'arte moderna e contemporanea Silvio Zanella GAM di Gallarate	DGR 11219/2010

ALLEGATO B - Nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016.

Premessa

L'art. 8 della l.r. 25/2016, comma 1, stabilisce che "*la Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale, sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale*".

Per enti, associazioni e fondazioni partecipate dalla Regione, ai sensi del suddetto articolo 8, si intendono i soggetti per i quali:

1. La partecipazione di Regione Lombardia è prevista da norma di legge;
2. Regione Lombardia ha deliberato l'adesione e la partecipazione ai sensi della l.r. 50/1986.

Il comma 2 del richiamato art. 8, stabilisce che "*la Regione provvede …… a favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali offerte dagli enti di cui al comma 1, concorrendo alle finalità previste dai relativi statuti attraverso il sostegno delle attività culturali condivise ed espressamente collegate agli obiettivi regionali*".

Regione Lombardia individua nei soggetti partecipati un efficace strumento e supporto per la realizzazione delle strategie e priorità individuate dagli atti di programmazione in ambito culturale e intende sostenere l'attività dei predetti soggetti, mediante contributi di natura economica e organizzativa in relazione a specifiche proposte progettuali di particolare interesse regionale, di alto livello qualitativo o innovativo, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, efficienza, economicità e imparzialità.

In particolare, anche tenuto conto delle priorità della programmazione in relazione ad eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale quali, ad esempio, i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, Regione Lombardia intende sostenere azioni di coordinamento e interfaccia con il territorio perché esse stesse si rendano promotrici del rilancio delle attività di operatori culturali minori, in un'ottica di trasversalità dell'offerta culturale e di messa in rete delle risorse umane, strumentali e artistiche di cui dispongono.

Regione Lombardia invita pertanto i soggetti partecipati, a inviare proposte progettuali relative agli ambiti di attività definiti dall'art. 2 della lr. 25/2016 e nell'ambito delle priorità individuate nei documenti di Programmazione culturale regionale vigenti con particolare riferimento alle linee strategiche indicate dalla Giunta Regionale nella "Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art.9 della l.r.

7 ottobre 2016, n.25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” approvata con D.G.R. XII/965 del 18 settembre 2023.

1. Iniziative Finanziabili

Le proposte progettuali potranno avere a oggetto:

- progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative anche con modalità innovative (on line, streaming…) per quanto ne riguarda la fruizione da parte della popolazione;
- esecuzione di opere o lavori nonché realizzazione e/o acquisto di forniture, allestimenti e simili destinati alla valorizzazione dei beni culturali o di altri beni, mobili o immobili, nella disponibilità dell’ente richiedente per lo svolgimento della propria attività culturale.

2. Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà in osservanza ai seguenti criteri:

1. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle linee prioritarie e strategiche indicate dalla Giunta Regionale nella “Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell’art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” approvata con D.G.R. XII/965 del 18 settembre;
2. presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, di alto valore educativo e di grado di innovazione, con riferimento all’ambito e alla tematica proposta;
3. presenza di elementi che consentano di promuovere servizi culturali in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o sui cui rafforzare investimenti di ricucitura di relazioni e socialità con l’obiettivo di attrarre anche nuovi pubblici;
4. sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento ulteriori rispetto a quelle regionali;
5. adeguatezza del piano operativo, con riferimento a modalità, costi, tempi (cronoprogramma), previsioni di impatto;
6. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto della programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale tra cui anche la Festa della Lombardia;
7. valorizzazione di spazi e luoghi di Regione Lombardia, sia mediante l’organizzazione di iniziative in essi localizzate, sia promuovendone la conoscenza attraverso strumenti e modalità di comunicazione e informazione dedicate.

3. Procedura di valutazione e tempistica.

I progetti saranno esaminati da una Commissione costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura che ne individua composizione, compiti e regole di funzionamento.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte e alla individuazione delle modalità di sostegno, sulla base dei criteri e dei principi di cui al presente provvedimento.

Il termine di conclusione del procedimento è di 45 giorni.

4. Modalità di sostegno: interventi e spese ammissibili

Ai progetti selezionati potranno essere concessi, compatibilmente con le risorse previste nel bilancio regionale:

- un contributo economico non superiore al 70% del costo complessivo delle iniziative, eventi, manifestazioni, previsti in progetto;
- un contributo in conto capitale non superiore al 50% delle spese, per opere o acquisto di beni strumentali.

Può essere riconosciuto anche un supporto della comunicazione istituzionale e l'utilizzo di spazi regionali, secondo la disciplina regionale in materia di comunicazione e di concessione degli spazi.

Le presenti modalità di sostegno possono essere erogate anche in presenza dei contributi di gestione ai soggetti partecipati ai sensi di leggi nazionali o regionali, ovvero in forza di altre disposizioni ad hoc o contenute negli statuti dei singoli enti.

Il sostegno sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e i. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli Aiuti di Stato, se ricorrenti;

Con Decreto del Direttore Generale saranno anche dettate modalità e tempistiche di presentazione delle proposte e di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo.

* * *